"ALLEGATO 6"

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
SIAMO IN RETE!!!!

SETTORE e Area di Intervento:
ASSISTENZA A 01 ANZIANI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Finalita' e obiettivo generale del progetto

La finalità portante dell'iniziativa è quella di "personalizzare" i servizi di assistenza agli anziani offerti presso L'Ente. L'obiettivo si realizza sia in termini di maggior grado di individualizzazione e sperimentazione di alcune delle attività implementate, sia in termini di sviluppo di nuove attività, utili a rispondere efficacemente alle necessità di espressione di sé, relazione, aggregazione, presenti negli anziani.

Obiettivi specifici del progetto

Gli obiettivi specifici possono essere così classificati :

- Mantenimento e conoscenza dei servizi già in essere
- Sviluppo dei servizi all'interno delle strutture
- Ideazione e creazione di nuove iniziative

Obiettivi generali per il volontario in servizio civile

L'idea alla base di tutta la progettazione per volontari in servizio civile, è quella di perseguire, nei confronti dei giovani che intendono partecipare i seguenti obiettivi :

Offrire al giovane in servizio civile un'esperienza che sappia essere formativa sia a livello umano che professionale.
Un anno che rappresenti un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro.

Porsi nei confronti del proprio territorio come un interlocutore credibile in grado di esprimere istanze ma anche di porsi al servizio della comunità per trovare risposte comuni, condivise.
Il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un concreto lavoro per il miglioramento dei fattori di contesto e realizzare un continuo lavoro di "manutenzione" delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori

Vivere un'esperienza all'interno di contesti pubblici e che con il pubblico si interfacciano.
Sia che le sedi di destinazione facciano fattivamente parte dell'amministrazione pubblica o no, il/la giovane entrerà in contatto con patrimoni pubblici, della collettività tutta.
Attraverso la loro tutela, avrà la possibilità di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali.

Testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della legge 64/2001.
Il giovane avrà modo di acquisire, da un lato, la proposta di approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà e, dall'altro, vivrà l'esperienza concreta che gli mostrerà come tali valori si possano declinare operativamente nella quotidianità della vita di ciascuno.

Vivrà quindi un'esperienza utile e coinvolgente con cui è doveroso per il/la giovane confrontarsi in vista di intraprendere le proprie scelte di vita future. Non ultimo, il/la giovane avrà modo di sperimentare l'impegno per la difesa della patria con mezzi non armati e nonviolenti in termini di:

- gestione positiva del conflitto
- riduzione o superamento della violenza
- acquisizione o riconoscimento dei diritti

In sintesi, un' esperienza di educazione alla cittadinanza attiva e solidale, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti

Obiettivi specifici verso il volontario in servizio civile

Attraverso il progetto si intende offrire ai giovani in servizio civile un percorso di impegno e di formazione idoneo a favorire l'acquisizione ed il controllo di competenze relazionali, lo sviluppo di capacità di animazione e il confronto con la cultura, la logica promozionale e la metodologia dell'intervento sociale (lavoro in equipe, lavoro di rete). Particolare rilevanza è assegnata alla finalità di **alimentare nei giovani, attraverso il contatto diretto con anziani anche in situazione di malattia, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile** ed ai suoi problemi complessi, sia a livello cittadino che nazionale e globale.
Si auspica infine che la possibilità di vivere una forte esperienza di servizio nel settore assistenza anziani, adeguatamente seguita in termini di formazione, verifica e ri-progettazione, possa positivamente influenzare lo stile nei rapporti interpersonali, ed offra spunti e orientamenti utili alla definizione delle scelte formative o professionali da assumere al termine del periodo di servizio.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Fase dell'accoglienza per il progetto specifico

I volontari di servizio civile verranno accompagnati in un percorso di conoscenza diretta, teorica e sul campo, per conoscere innanzitutto l'organizzazione e la sua cultura, quindi la tipologia di utenza e dei servizi in cui l'organizzazione opera ed in cui essi stessi saranno coinvolti. Saranno accompagnati per una prima visita dei luoghi in cui opereranno, e verrà promossa la conoscenza reciproca, tra volontari stessi e tra i volontari ed il resto del personale della struttura.

Ruolo e compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto

I volontari realizzeranno le loro attività sempre con il supporto degli operatori di progetto, prevedendo lo sviluppo progressivo di spazi sempre maggiori di autonomia, finalizzati, in particolare, allo sviluppo di ambiti specifici di attività e di competenza concordati all'interno dei gruppi di progetto in cui saranno inseriti.

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati ai volontari in Servizio Civile nel presente progetto:

OBIETTIVO A: Mantenimento dei servizi già in essere **Potenziare le attività esistenti, qualificare i percorsi e le attività di tempo libero e socializzazione con l'introduzione di nuove proposte, aumentare il grado di individualizzazione degli interventi**	Contatto e conoscenza degli anziani utenti dei servizi Conoscenza dei familiari degli anziani e degli altri riferimenti significativi; Conoscenza del servizi, familiarizzazione con il personale, assunzione di ruoli e mansioni specifiche di supporto alle attività esistenti.

I VOLONTARI SI OCCUPERANNO DI:

- **approfondire la conoscenza degli utenti e costruire/rafforzare relazioni positive con gli anziani; a** partire dai primi mesi e lungo tutto il periodo di servizio, il volontario svolgerà un costante lavoro di osservazione partecipante delle dinamiche in atto all'interno del gruppo di utenti. I volontario verrà aiutato ad acquisire strumenti e tecniche di lettura e analisi del sistema di relazioni presente all'interno del gruppo di utenti, nonché di stati d'animo, atteggiamenti, e comportamenti individuali degli anziani. Il volontario si occuperà inoltre in modo costante di registrare gli elementi osservati e di trasferire le informazioni raccolte all'equipe operativa, nell'ambito di periodici momenti di riunione;

- **conoscere progressivamente la rete di relazioni all'interno della quale l'anziano è inserito;** il volontario entrerà in contatto con i familiari e si impegnerà a sviluppare relazioni positive con gli stessi e con gli altri riferimenti significativi dei singoli utenti.

- **conoscere e sviluppare rapporti di collaborazione con il personale della sede di servizio e partecipare al consolidamento dei servizi esistenti;** il volontario familiarizzerà con l'equipe operativa, individuando ruoli e responsabilità dei diversi operatori, modulando ed integrando il proprio contributo operativo nell'ambito di prassi, modalità di lavoro, attività quotidiane della propria sede di servizio.
- **affiancare anziani che necessitano di un accompagnamento personalizzato** per il mantenimento ed eventualmente il recupero di abilità cognitive, creative e relazionali. Il volontario opererà in stretta connessione con l'Olp e l'equipe operativa, e, seguendo precise indicazioni, gestirà attività ludiche e ricreative utili alla promozione di progetti di sviluppo personale a favore di utenti con necessità specifiche.

OBIETTIVO B: Sviluppo dei servizi	Attività ricreative e di tempo libero Attività di socializzazione. Attività di sviluppo individuale

I VOLONTARI SI OCCUPERANNO DI:

- affiancare gli animatori e l'equipe operativa durante le attività ricreative libere o strutturate: il volontario parteciperà insieme agli anziani alle attività ricreative e di tempo libero, soprattutto nel caso in cui si svolgano delle attività strutturate, quali ad esempio laboratori di espressione. Preparerà il materiale, li indirizzerà, stimolerà e se necessario li aiuterà. Il volontario inoltre svolgerà un ruolo di promozione e facilitazione delle relazioni all'interno del gruppo di anziani, favorendo il rafforzamento dei legami tra utenti, nonché l'inclusione e la partecipazione attiva degli anziani alle varie attività promosse. L'attività di facilitazione e mediazione descritta sarà svolta in particolare a favore di anziani con difficoltà relazionali o di comunicazione.

- essere di supporto nella realizzazione di eventuali attività laboratoriali; il volontario avrà il compito di preparare tutto il materiale necessario per realizzare l'attività, di essere di supporto ad animatori, equipe e volontari durante lo svolgimento alle attività, partecipando al percorso con gli anziani, aiutandoli e stimolandoli, creando un clima positivo e sereno. Il volontario potrà valorizzare eventuali competenze specifiche in ambito creativo e multimediale per gestire alcuni momenti del laboratorio **affiancare anziani con difficoltà specifiche nello svolgimento di percorsi di sviluppo individualizzati**. Dopo il periodo iniziale, ogni volontario seguirà per tutto l'anno gli stessi anziani, affiancandoli nello sviluppo e nel potenziamento di abilità individuali e relazionali. Il volontario opererà in stretta connessione con l'Olp e l'equipe operativa, e, seguendo precise indicazioni, gestirà attività ludiche e ricreative utili alla promozione di progetti di sviluppo personale elaborati dall'equipe operativa.

- essere di supporto all'equipe operativa nell'accompagnare gli anziani durante uscite sul territorio.

- essere di supporto agli animatori e all'equipe operativa nell'ideare e organizzare momenti di aggregazione socializzazione tra gli anziani e tra questi e la comunità locale.

- essere di supporto ai volontari nel disbrigo di piccole semplici commissioni

OBIETTIVO C: Ideazione e creazione di nuove iniziative	Attività di monitoraggio interno ai servizi e territoriale, ideazione e sviluppo di attività/eventi/percorsi innovativi

I VOLONTARI SI OCCUPERANNO DI:

- essere propositivi in relazione all'attivazione, sviluppo, gestione di nuove attività/eventi/percorsi.
A partire dalla metà del suo periodo di servizio il volontario riprenderà il materiale raccolto durante l'attività di osservazione partecipante, condotta all'interno della propria sede, ed utilizzerà il lavoro di "lettura" del contesto già realizzato per individuare aree di bisogno non soddisfatte e rispetto alle quali si sente di elaborare delle proposte di attività, gestibili con il suo diretto contributo. Ai fini di verificare la sostenibilità della proposta ed individuare risorse disponibili ed attivabili a supporto del progetto personale elaborato, il volontario si impegnerà in un lavoro di analisi preliminare (analisi degli attori e servizi territoriali che intervengono sul bisogno individuato, metodologie di lavoro ed attività specifiche implementate dagli altri servizi ed enti attivi sul tema, possibilità di integrazione). Per la concretizzazione del progetto personale il volontario dovrà anche verificare le risorse tecniche, strumentali, umane necessarie allo sviluppo dell'idea innovativa. Infine il volontario si occuperà direttamente delle fasi di attuazione e gestione della proposta, nonché di realizzare attività di pubblicizzazione e disseminazione dei risultati conseguiti. Nonostante si richieda in questa fase un maggior grado di autonomia, in tutto il processo descritto il volontario potrà sempre contare sul supporto dell'Olp e dell'equipe operativa, nonché sul supporto dell'ente per il reperimento di strumenti e risorse, e la gestione di attività promozionali e di divulgazione.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri UNSC (vedi allegato)

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI — **Vedi sistema di selezione accreditato**

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI — **Vedi sistema di selezione accreditato**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
Monte ore annuo 1.400 ore con minimo 12 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità agli spostamenti ed ai trasferimenti in ambito comunale e provinciale motivati da esigenze di servizio (trasporti assistiti per visite, riabilitazione, accompagnamento commissioni, corsi di formazione, centri riabilitazione, ricreativi, etc).

Flessibilità di orario e possibilità di impegno anche nei giorni festivi.

Possibilità di trasferta, secondo le norme vigenti e previa informazione agli uffici competenti.

Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- Disponibilità alla flessibilità oraria (sia in termini di ore di lavoro giornaliere e/o settimanali); disponibilità ad impegni nei giorni festivi in relazione a particolari eventi organizzati dalle singole sedi di servizio.
- Disponibilità e possibilità di utilizzo degli automezzi di proprietà degli enti partecipanti al progetto per la realizzazione delle attività inerenti al progetto stesso
- Riservatezza nell'utilizzo di eventuali dati personali a norma DLgs 196/2003
- Rispetto delle normative sulla sicurezza L.81 2008
- Disponibilità al distacco temporaneo, preventivamente comunicato dall'ente capofila all'Ufficio Regionale nel rispetto della normativa UNSC, in caso di soggiorni fuori sede (mare, montagna, estero)

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Sede di svolgimento: Casa di Riposo "Dott. Giuseppe Pariani" Oleggio
Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 2
Numero posti con solo vitto***** 0

*******Al volontario di servizio civile verrà messa a disposizione una chiavetta per consumazioni di bevande calde con un credito di 10,00 euro*

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

ATTESTATO PER CORSO SULLA SICUREZZA

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

l volontario riceverà corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.
l volontari riceverà tali informazioni prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza. A tal fine l'ente si avvarrà di personale esterno alla struttura in possesso delle conoscenze necessarie evidenziate in un curriculum vitae redatto in forma di autocertificazione e inserito nel Registro generale della formazione specifica.

MODULI	CONTENUTO FORMAZIONE SPECIFICA	N. ORE
Modulo 0	Informazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (modulo condotto da un consulente esterno)	6

1° e 2° Modulo.	***"Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto". "Conoscenza dei bisogni degli anziani del territorio della Provincia di Novara ".*** ***"Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"*** I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul *contesto e sui diretti referenti* in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	12
3° Modulo:	***<u>Prima Parte</u>:*** ***Costruire la relazione con l'anziano*** durante gli incontri verranno trattati i seguenti argomenti: **L'ascolto e la comunicazione interpersonale** • **Tipologie di ascolto: ascolto non verbale, non ascolto con interruzione e deviazione dell'argomento, ascolto con domande di approfondimento, ascolto valutativo e ascolto con comprensione e riflessione dei sentimenti;** • **Quadro emotivo, fisico e intellettuale dell'operatore e di chi viene ascoltato;** **Empatia** • **Sentimenti, emozioni difficoltà dell'età anziana** ***Gestire la relazione di aiuto*** durante gli incontri verranno trattati i seguenti argomenti: • **Leggere, interpretare, i bisogni individuali, e del gruppo e condividere le informazioni con l'equipe operativa** ***Gestire bisogni specifici*** durante gli incontri verranno trattati i seguenti argomenti: • **L'anziano non autosufficiente** • **L'anziano disabile** • **L'anziano malato di alzheimer** • **L'anziano alienato o con difficoltà di socializzazione** ***La rete sociale*** • **I familiari: modelli di relazione** • **Il lutto, la solitudine nell'anziano** ***<u>Seconda Parte</u>: Sviluppo dei servizi in ambito assistenza agli anziani*** La formazione per volontari, in riferimento al mantenimento dei servizi già in essere ed al miglioramento della loro qualità si articolerà conformemente alle seguenti direttive. Poiché i volontari si trovano ad operare prevalentemente a supporto di attività di aggregazione e di sostegno alla socializzazione di anziani, la prima fase di questo modulo è caratterizzata dalla realizzazione di *incontri di formazione e simulazione sull'uso delle tecniche di animazione, in particolare saranno approfonditi i seguenti argomenti:*	20

	• ***Animazione di un gruppo*** • ***Rapporto tra comportamenti, azioni, metodi, processi e dinamiche di un gruppo*** • ***Il gruppo psicosociale: cultura, norme, ruoli, valori e comportamenti*** • ***Scala dei bisogni*** • ***Alcune tecniche di animazione di gruppo***	
4° Modulo:	***Lo sviluppo di nuovi servizi nel contesto assistenza ai anziani"*** Terminata una **prima fase** di apprendimento di contenuti, strumenti e modelli operativi rispetto al contesto in cui si troveranno ad operare, inizierà una **seconda fase** in cui i/le ragazzi/e verranno invitati a "porsi nei panni dell'utenza" ed a *volgere un'attenzione "critica" all'ambiente* in cui si trovano ad operare, formulando *ipotesi di miglioramento*. Le abilità acquisite porteranno i ragazzi, *assistiti dal formatore*, ad elaborare strategie attuative delle ipotesi proposte. ***Rilevazione dei bisogni degli utenti anziani Realizzazione di nuove attività di empowerment individuale, tempo libero, aggregazione*** Queste azioni passano necessariamente per un periodo di formazione specifica in cui i serviziocivilisti acquisiranno: • *Capacità di analisi sociale, lettura e registrazione dei bisogni individuali e del gruppo;* *Analisi territoriale per individuare servizi e percorsi esistenti, che intervengono sugli stessi bisogni;,* • *Strumenti di programmazione delle attività educative e di animazione;* • *Strumenti utili a reperire risorse e materiali per la costruzione e lo sviluppo di attività educative (centri risorse educative, centri di documentazione tematici, risorse disponibili sul web)* • *Modalità di rapporto con la pubblica amministrazione e gli altri servizi territoriali* • *Modalità e strumenti di comunicazione (attività di comunicazione esterna)*	19
5° Modulo:	***Realizzazione Progetto personalizzato (nuove attività di empowerment individuale, tempo libero, aggregazione)*** • I *momenti teorici* di preparazione e realizzazione dei laboratori verranno gestiti direttamente dai ragazzi, sotto la guida del formatore ***"Nuove iniziative realizzabili nel contesto assistenza anziani"*** L'attività sperimentale prevista dal progetto consiste essenzialmente nella promozione di attività laboratoriali di espressione di sé, nonché di un concorso biografico. • Con riferimento all'organizzazione del concorso biografico dal titolo **"Raccontami di te"** , i ragazzi acquisiranno le necessarie capacità ed autonomia attraverso:	15

	Riunioni organizzative con volte a condividere con l'ente e con il formatore la natura dell'evento ed a elaborare la migliore (per l'ente e per i volontari) strategia organizzativa. *Analisi della pratica istruttoria di ciascun evento/iniziativa*. In questa fase i volontari impareranno a gestire la complessità organizzativa di un evento, schematizzandolo e articolandolo in fasi ed adempimenti; *Gestione dell'evento*. In questa fase i volontari impareranno a convertire lo schema elaborato nei necessari atti amministrativi: lettere, comunicati, aspetti promozionali; Impareranno inoltre a relazionarsi con i soggetti terzi coinvolti nell'evento (associazioni, popolazione, artisti, etc.)..	
	Totale	**72**

Durata:

72 ore

La formazione specifica sarà erogata secondo la seguente tempistica:

- il **70%** delle ore **entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del** progetto;
- il rimanente **30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.**

Questa scelta è motivata dalla necessità di fornire strumenti e informazioni all'avvio del servizio (per esempio quelle connesse alla sicurezza, al funzionamento dell'ente, alle normative legate alla privacy, ecc). La formazione specifica erogata dopo i 90 giorni sarà invece dedicata ai contenuti che i giovani in servizio possono elaborare ed apprendere in modo maggiormente efficace alla luce dell'esperienza svolta.